



ACCADÉMIA
DI BELLE ARTI
PALERMO

DIPARTIMENTO
DI PROGETTAZIONE
E ARTI APPLICATE

Accademia di Belle Arti di Palermo
Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate
prof. Fabrizio Lupo
Corso di Teatro della Festa
Biennio Scenografia 6 crediti
Triennio Scenografia 6 crediti

DOTAZIONE RICHIESTA

- A) matite grasse e blocco A4 ruvido
- B) AutoCAD, Photoshop, Illustrator, Rhinoceros, Cinema 4D, Indesign

PARTE TEORICA

Per quanto riguarda la parte teorica, il programma del triennio è identico a quello del biennio ma l'approfondimento sarà indirizzato in relazione alla parte pratica relativa che sarà più complessa per il biennio.

CAPITOLO PRIMO

Cenni storici sul rito

- A) Distinzione tra rito e teatro, pitture rupestri, riti funebri e le origini dell'edicola votiva; il culto del cranio nelle comunità primitive (Cro-magnon) e il culto dei Penati (altare degli antenati) nella cultura Greco-Romana.
- B) Riti di abbondanza, danze e processioni, uso delle maschere rituali. Passaggio dalle piccole comunità di cacciatori/raccoglitori (sciamanesimo) alla nascita dell'agricoltura con lo sviluppo dei grandi insediamenti e delle grandi religioni. Origine della tragedia in ambito greco e trasformazione dei sacrifici umani a favore di sacrifici di animali e vegetali.
- C) Sincretismo e trasformazione di luoghi, calendari e riti nel passaggio dalle culture antiche a quelle moderne. Riti religiosi e allestimenti festivi nelle diverse culture tra tradizione e contemporaneità.

CAPITOLO SECONDO

Culto devozionale dedicato a Santa Rosalia:

A) La peste a Palermo e l'origine del Festino nel 1624. Vita di Rosalia. Il Carro Trionfale e le Vane delle reliquie in relazione allo sdoppiamento del Festino.

B) Nascita delle leggende e dei riti collaterali. Il teatro, la musica e la letteratura, adottati dai Gesuiti per la diffusione del culto: Pietro Fudduni e il suo poema "La Rosalia". I Triunfi e la nascita della congregazione degli "Orbi". I giorni precedenti al Festino detti "Festinello" e la trasformazione della ritualità nel tempo. Il Santuario e la tradizionale "Acchianata" a settembre.

C) Il Festino oggi. Grandi cambiamenti degli anni '90 dopo la rivolta dei lenzuoli e le fiaccolate contro il potere mafioso. Trasformazione del Festino in manifestazione di cultura con l'inserimento di tecniche di rappresentazione tecnologiche. Dalle luminarie ai video-mapping, dalle grandi macchine sceniche ai gonfiabili volanti, ai carri allegorici "viventi".

D) Il Festinello al Monte di Pietà, la più antica Edicola Votiva dedicata alla Santuzza sin da prima del primo Festino. La storia del Saponaro Bonello e la sua visione miracolosa. Il culto del quartiere Capo e la costruzione scenografica di Monte Pellegrino una "montagna sacra" con la grotta e la statua della Santa giacente. Gli allestimenti scenici delle Edicole in occasione del Festino, le versioni teatrali dei "Triunfi a Santa Rosalia" e gli spettacoli nei quartieri.

PARTE PRATICA

Triennio Scenografia 6 crediti

Il corso avrà la finalità di realizzare l'apparato festivo di una tra quattro edicole scelte nel centro storico di Palermo, per la messa in scena di un "Triunfo" a Santa Rosalia in occasione del Festino

- A) Ricerca iconografica di allestimenti tradizionali
- B) Rilievo "on line" da Google Maps del luogo della rappresentazione
- B) Progettazione dell'allestimento a partire da schizzi preliminari
- C) elaborazione di n° 1 bozzetto scenografico con esecutivi e modello 1/10

Biennio Scenografia 6 crediti

L'idea è di realizzare una scenografia interamente composta di luminarie su palo, l'apparato festivo dell'edicola storica e del monte Pellegrino con la grotta per l'esposizione della statua. Le luminarie dovranno essere ideate secondo i moduli della tradizione palermitana di archi e gallerie su palo.

- A) Ricerca iconografica di allestimenti tradizionali
- B) Rilievo "on line" da Google Maps del luogo della rappresentazione
- B) Progettazione dell'allestimento a partire da schizzi preliminari
- C) elaborazione dei bozzetti scenografici con esecutivi e modello 1/10

PROVA D'ESAME

A) Relazione consistente in un book A4 contenente:

ricerca iconografica e letteraria sull'argomento

schizzi prospettici a mano libera digitalizzati ed impaginati (matite e acquarello)

esecutivi degli elementi quotati, nelle scale metriche adeguate al foglio A4 realizzati in 2D utilizzando il programma ACAD e in 3D utilizzando il programma Rhinoceros

pianta e sezione in scala inserita nella planimetria di riferimento

B) bozzetti scenografici realizzati in chiave realistica con inserimento di figure e studio dell'illuminotecnica, impaginati su cartoncino nero A4 e **stampati fotograficamente** con finitura spray opacizzante di dimensione al vivo non più piccola di 18x24 cmt)

C) modello in scala 1:10

prof. Fabrizio Lupo


